

FINANZIAMENTO FONDO DI GARANZIA PMI L.662/96

Informazioni sulla banca

BANCA POPOLARE DI FONDI Società Cooperativa
Via Appia Km 118,600 – 04022 Fondi (LT)
Telefono: 0771.5181 / Fax: 0771.510532 / Email: mailbpf@bpfondi.it
Sito internet: www.bpfondi.it
Codice ABI: 05296
N. iscrizione Albo presso la Banca d'Italia: 1554

Qualora il prodotto sia offerto fuori sede

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede/a distanza:

Nome e cognome/Ragione sociale	Sede (indirizzo)	Telefono e e-mail
Iscrizione ad Albi o elenchi	Numero delibera iscrizione Albo/elenco	Qualifica

Caratteristiche e Rischi

Cosa è:

è un finanziamento assistito dalla garanzia rilasciata dal **Fondo di Garanzia per le PMI - Legge 662/96** e successive modifiche.

A cosa serve:

è un finanziamento destinato al sostegno dei programmi d'investimento quali ad esempio:

- investimenti materiali ed immateriali da effettuare successivamente alla data di presentazione della richiesta di finanziamento alla Banca;
- altre operazioni, intendendosi qualsiasi altra operazione finanziaria purché direttamente finalizzata all'attività d'impresa.

A chi si rivolge:

Il finanziamento è riservato alle Micro ed alle Piccole/Medie Imprese (PMI). Per l'esatta definizione di PMI, dei settori economici ammessi, delle limitazioni agli investimenti materiali ed immateriali nonché delle altre operazioni si rimanda al regolamento del Fondo di Garanzia per le PMI - Legge 662/96 e successive modifiche, reperibile sul sito internet dell'ente gestore Mediocredito Centrale – Banca del Mezzogiorno . <http://www.mcc.it/>).

È rivolto esclusivamente a clienti non consumatori. (imprese individuali o società).

Tipologia di Finanziamento erogato:

Finanziamento Fondo Garanzia PMI - L. 662/96 può essere richiesto solo a tasso variabile, che prevede che il tasso di interesse possa variare a scadenze prestabilite rispetto al tasso di partenza secondo le oscillazioni del parametro di riferimento.

Modalità di calcolo degli interessi:

Gli interessi vengono conteggiati, per tutta la durata del finanziamento, utilizzando un tasso variabile.

Al riguardo si sottolinea che l'indennizzo dovuto alla Banca in caso di estinzione anticipata del finanziamento prevede una modalità di calcolo come indicato nelle condizioni economiche.

Garanzie:

la garanzia del Fondo di Garanzia PMI - L. 662/96, è attualmente in una misura che varia dal 30% all'80% del finanziamento in funzione dei casi previsti dal Fondo e comunque entro il massimale di Euro 2.500.000,00 , quale ammontare massimo (plafond) pro tempore garantito dal Fondo per ogni impresa.

Sulla quota di finanziamento non garantita dal Fondo, a insindacabile giudizio della Banca e in funzione delle valutazioni di merito creditizio e della durata, possono essere richieste garanzie reali (in questo caso entro precisi limiti previsti dal Fondo) o personali nonché vincoli o specifiche cautele.

Modalità di rimborso:

Il rimborso del prestito avviene in base al Piano di ammortamento Francese, con il pagamento di rate composte da una quota a rimborso del capitale ed una quota a rimborso di interessi e con periodicità mensile.

La Parte Finanziata si obbliga a corrispondere sulla somma oggetto del finanziamento l'interesse annuo nominale (TAN), calcolato sulla base dell'anno solare (divisore 360 giorni).

Se il pagamento delle rate avviene con addebito a valere su conto corrente acceso presso la Banca, la stessa viene a ciò espressamente autorizzata.

Altre spese da sostenere:

Al momento della stipula del finanziamento l'impresa può sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi.

Principali rischi tipici (generici e specifici):

Tra i principali rischi, va tenuta presente la possibilità di variazione del tasso di interesse, eventualmente in aumento rispetto al tasso di partenza.

Principali condizioni economiche

Categorie voci di costo	Descrizione voci di costo	Importi/valori
	<i>Importo Finanziabile</i>	Da € 20.000,00 a € 2.500.000,00
TASSI	<i>Durata</i>	Da 12 a 120 mesi
	<i>Tasso Annuo Nominale (variabile)¹</i>	Determinato mediante l'applicazione dell'indice di riferimento più lo spread previsto. Euribor 1mese, arrotondato allo 0,05 superiore, (attualmente - 0,40%) +9% = 8,60% Euribor 3mesi (attualmente - 0,388%) + 9% = 8,612% Euribor 6mesi (attualmente - 0,325%) + 9% = 8,675% <i>Per l'amministratore degli indici, vedi legenda</i> La variazione degli indici può comportare un aumento o diminuzione del tasso applicato NOTA: I tassi vengono applicati comunque nei limiti previsti dalla legge 108/96.
	<i>Tasso annuo effettivo globale (TAEG)²</i>	- a 36 mesi Euribor 1/3/6 mesi 10,69%/10,52%/10,35% - a 60 mesi Euribor 1/3/6 mesi 10,04%/9,93%/9,84% - a 120 mesi Euribor 1/3/6 mesi 9,55%/9,47%/9,42%
	<i>Indice di riferimento</i>	Euribor 1mese, arrotondato allo 0,05 superiore, (attualmente - 0,40%) +9% = 8,60% Euribor 3mesi (attualmente - 0,388%) + 9% = 8,612% Euribor 6mesi (attualmente - 0,325%) + 9% = 8,675%

¹ Il tasso applicabile è indicato con riferimento alla data di ultimo aggiornamento del Foglio Informativo; il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula.

² TAEG: risultante da capitale, interessi, spese di istruttoria ed imposta sostitutiva, ad esclusione delle spese di assicurazione e calcolato su un capitale di Euro 100.000,00= con il parametro di indicizzazione Euribor di riferimento e la previsione mensile/trimestrale/semestrale di addebito delle rate sul conto corrente. Oltre al TAEG vanno considerati altri costi quali quelli per servizi prestati da soggetti terzi.

Categorie voci di costo		Descrizione voci di costo	Importi/valori
		<i>Spread</i>	9 punti percentuali sul parametro di indicizzazione
		<i>Tasso di mora</i>	L'interesse di mora applicato è pari ad una maggiorazione di 4 punti percentuali del tasso del finanziamento esclusa dal calcolo del TAEG.
SPESE	Spese stipula contratto	<i>Istruttoria (commissione)</i>	2,00% del capitale concesso con un minimo di 50,00Euro
		<i>Imposta sostitutiva</i>	L'imposta sostitutiva prevista per legge è da applicare sul capitale nominale concesso per prestiti di durata superiore a 18 mesi (inclusa nel calcolo del TAEG).
	Spese gestione rapporto	<i>Gestione pratica</i>	Non prevista
		<i>Commissioni di incasso</i>	Commissione di incasso: con addebito automatico in c/c: Euro 1,00 per i pagamenti per cassa: Euro 3,00.
		<i>Estinzione anticipata</i>	In caso di estinzione anticipata o di parziale decurtazione in c/capitale è dovuta una commissione/penale pari all' 1% del debito capitale estinto o decurtato.
PIANO DI AMMORTAMENTO	<i>Tipo di ammortamento</i>		Progressivo "Francese"
	<i>Tipologia di rata</i>		Variabile
	<i>Periodicità delle rate</i>		Mensile se parametrato all'Euribor 1 mese Trimestrale se parametrato all'Euribor 3 mesi Semestrale se parametrato all'Euribor 6 mesi

Ultime rilevazioni dei parametri di indicizzazione

<i>Euribor 1 mese</i>	Data	Valore
	01/01/2020	-0,40%
	01/11/2020	-0,40%

<i>Euribor 3 mesi</i>	Data	Valore
	01/01/2020	-0,388%
	01/10/2019	-0,412%

<i>Euribor 6 mesi</i>	Data	Valore
	01/01/2020	-0,325%
	01/07/2019	-0,313%

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai finanziamenti in questione, può essere consultato in filiale, e sul sito internet www.bpfondi.it.

I tassi variabili vengono adeguati all'Euribor tempo per tempo vigente, seguendone le variazioni. Il tasso Euribor è correlato alla periodicità di rimborso del finanziamento (es. rimborso in rate mensili = Euribor 1 mese). La rilevazione avviene mensilmente

(Eur 1 m), trimestralmente (Eur 3 m) e semestralmente (Eur 6 m). Per tutte le periodicità, la rilevazione avviene utilizzando il valore del parametro con valuta il primo giorno lavorativo del mese/trimestre/semestre di effettiva applicazione.

I piani di ammortamento sono elaborati in ipotesi di costanza di tasso

I tassi e le commissioni sono indicati nella misura massima praticata

Recesso e reclami

Recesso dal contratto

I debitori hanno diritto di esercitare, in qualsiasi momento, la facoltà di estinzione anticipata del prestito, corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati fino al momento dell'esercizio di detta facoltà.

In caso di estinzione anticipata o di parziale decurtazione in c/capitale è dovuta una commissione/penale pari all' 1% del debito capitale estinto o decurtato.

Il mancato puntuale pagamento anche di una sola rata o il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di finanziamento o altra giusta causa di recesso quale, ad esempio, eventi pregiudizievoli (pignoramenti, sequestri, protesti) faranno decadere dal beneficio della rateizzazione il debitore, il quale dovrà, in conseguenza, versare alla Banca in unica soluzione la somma residua per rate insolute, capitale residuo, interessi e commissioni. Sull'importo complessivamente dovuto si produrranno interessi di mora calcolati al tasso del finanziamento vigente maggiorato come indicato nel contratto. Su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al debitore ed agli eventuali coobbligati un preavviso con lettera raccomandata di 15 giorni.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Nel caso di richiesta di estinzione con pagamento contestuale allo sportello il rapporto viene chiuso lo stesso giorno.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca, presso la Direzione Generale, Via Appia Km 118,600, 04022 Fondi, tel 0771/5181, fax n. 0771/510532 o in via informatica, alla casella di posta reclami@bpfondi.it, o consegnati allo sportello dove è intrattenuto il rapporto.

L'Ufficio Reclami risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, può presentare ricorso a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

- **Conciliatore Bancario Finanziario** - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie, ADR -, con sede in via delle Botteghe Oscure n. 54, 00186 Roma, cui la banca aderisce, mettendo a disposizione la procedura di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie, il cui regolamento è disponibile presso le filiali. La procedura è volta al tentativo di raggiungere un accordo tra i soggetti coinvolti nella controversia, i quali sono assistiti da un conciliatore neutrale, ossia da un professionista che aiuta le parti ad individuare un possibile accordo, e non si conclude con un giudizio. Per attivare la procedura l'interessato presenta un'istanza di conciliazione al Conciliatore Bancario Finanziario – il cui modulo è disponibile anche sul sito internet www.conciliatorebancario.it – versando un contributo di 30 euro per le spese di avvio del procedimento. L'istanza va inoltrata al seguente indirizzo: via delle Botteghe Oscure, 54, 00186 Roma. L'indennità relativa alle spese di conciliazione viene versata dalle parti al Conciliatore Bancario successivamente alla nomina del conciliatore ed al conseguente avvio della procedura. Detta indennità – che il Conciliatore Bancario provvede a corrispondere interamente al professionista che assiste le parti – è rapportata a specifici scaglioni relativi al valore della lite, come previsto dalla tabella allegata al regolamento.

Il ricorso alla procedura di conciliazione non priva il Cliente, in caso di mancato accordo, del diritto di investire della controversia l'Autorità giudiziaria, ovvero, se ne ricorrono i presupposti, un arbitro o un collegio arbitrale.

Legenda

Tasso variabile

Il tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificamente indicati nel contratto di mutuo.

Rata	<p>Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito, secondo scadenze stabilite contrattualmente.</p> <p>La rata è composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato); - una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito).
Ammortamento	<p>E' il piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico di rate. Nel "Piano di ammortamento Francese", la rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta</p>
Indice di riferimento	<p>Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.</p>
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	<p>Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.</p>
Interessi di mora	<p>Interessi per il periodo di ritardato pagamento delle rate</p>
Euribor (Euro Interbank Offered Rate)	<p>E' l'indice di riferimento per i finanziamenti a tasso variabile e per i finanziamenti a tasso misto limitatamente ai periodi a tasso variabile. E' rilevato tempo per tempo dalla Federazione Bancaria Europea e pubblicato sui principali quotidiani finanziari.</p>

Copia del presente documento è messa a disposizione della clientela presso le nostre filiali.